



**Regione Toscana**



# ***Modifica ai Criteri di selezione e Nota metodologica Azione 1.5.1***

## **POR CreO FESR 2014-2020**

### **Criteri di selezione Azione 1.5.1.**

*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali [il finanziamento alle infrastrutture di ricerca è condizionato alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne evidenzino la capacità di auto-sostenersi]*

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'**

La procedura di selezione dei progetti avverrà attraverso procedure negoziali/valutative.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

#### Criteri di valutazione delle proposte progettuali

- 1 - Grado di affidabilità del soggetto gestore;
- 2 - Validità tecnica del progetto;
- 3 - Validità e sostenibilità economico-finanziaria del progetto;
- 4 - Ricadute territoriali del progetto.

#### Criteri di premialità

Nel caso in cui la procedura valutativa venga attuata attraverso un bando, tutte le proposte progettuali che raggiungono il punteggio minimo complessivo saranno oggetto di verifica ai fini dell'attribuzione del punteggio dei seguenti criteri di premialità:

- 1) Infrastrutture che prevedono modalità di collaborazione con imprese private (ex laboratori congiunti pubblico/privato);
- 2) laboratori di ricerca industriale e applicata con presenza di un dimostratore tecnologico;
- 3) laboratori di ricerca industriale e applicata con presenza di un laboratorio di prove e test.

## **NOTA METODOLOGICA**

L'azione ha come obiettivo il rafforzamento dell'ecosistema regionale del trasferimento tecnologico attraverso il potenziamento delle infrastrutture di rilevanza regionale per la ricerca industriale e applicata (laboratori di ricerca applicata, laboratori di prove e test, dimostratori tecnologici) per superarne la frammentazione distribuita nel sistema della ricerca pubblica regionale e per incentivare le forme di collaborazione da parte delle MPMI.

In particolare, l'Azione, nell'ottica di favorire la crescita dimensionale e qualitativa delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico di livello regionale, sosterrà il completamento/potenziamento delle infrastrutture esistenti incentivando forme di cooperazione/coordinamento tra organismi di ricerca anche attraverso la loro messa in rete e la realizzazione di nuove infrastrutture in presenza di un fabbisogno effettivamente rilevato.

In merito alla scelta del primo, terzo e quarto criterio di selezione (Grado di affidabilità del soggetto gestore; validità e sostenibilità economico-finanziaria del progetto; Ricadute territoriali del progetto) si sottolinea che questi criteri di selezione sono stati mutuati dal POR approvato dalla Commissione Europea – Decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015, successivamente modificato con Decisione C(2016) n. 6651 del 13 ottobre 2016.

Per quanto riguarda la scelta del secondo criterio di selezione (Validità tecnica del progetto) questa è giustificata dalla necessità di avere proposte progettuali tecnicamente valide al fine di garantire una corretta pianificazione ed implementazione delle attività progettuali.

In merito alla scelta dei criteri di premialità, sono stati individuati tre criteri in coerenza con le finalità generali del POR, dell'obiettivo tematico 1 e di quanto previsto dall'Azione 1.5.1.